



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventidue — addì mese del mese  
di luglio nella casa posta in Via precole Cavigli al Civico N.  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lenia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Vigual Daria figlio di fu Giuseppe  
morto il giorno 7 - 6 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data ad' oggi rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rocca eucroforo e Cassani  
Carlo eucroforo entrambi genitori d'anni 48  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Vigual Daria nativo a Lepuam d'anni 48

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



Per la famiglia  
Vallegiani

Incaricato Municipale  
for Cuvier

I Testimoni  
Bonelli  
Lazzaro Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venerdì 1° addì venerdì 1° del mese  
di Gennaio nella casa posta in Via Savocarola al Civico N. 11  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lecia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Clerici Angiola figlio di fu Giovanni  
morto il giorno 26 - 6 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....

Visto il permesso di seppellimento in data ieri rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo necroforo e

Jassani Carlo - necroforo cur - serv - ciat  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Clerici Angiola nato a Sarcocino d'anni 63

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



I Testimoni

Morelli Rodolfo  
Jassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré addì tre del mese  
di luglio nella casa posta in Via Capenna al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto Domenico Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cassanova Enrico figlio di Tosio Caini  
morto il giorno 2 - 7 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò ai sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria ~~del~~ Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....

Visto il permesso di seppellimento in data Tre rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Domenico Moretti per commissario  
Caspani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Cassanova Enrico nato a Teoloiano d'anni 19

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia  
Cassanova Enrico  
Domenico

L'Incaricato Municipale



I Testimoni

R. Monti  
E. Caspani

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venti tre addì ventisette del mese  
di luglio nella casa posta in Via Suspione - Officiale Civile al civico N.  
in questo Comune.

Il sottoscritto mag. Giovanni Scarsella quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_  
morto il giorno \_\_\_\_\_ deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 27 luglio 1983 N. 2 col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di S. Vittore Olona  
del cadavere di Eugenio Carlo figlio di Francesco Fortunato morto il  
giorno 25 luglio 1983 ;

Visto il permesso di seppellimento in data 27 luglio 1983 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo e Cassani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Eugenio Carlo nato a S. Vittore Olona d'anni 70

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

M. Scarsella

I Testimoni

G. Morelli C. Cassani

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venti addì tredici del mese  
di agosto nella casa posta in Via Fantolosi al Civico N. 15  
in questo Comune.

Il sottoscritto Ray Formini Riccardo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Domenico Giuseppe figlio di Antonio  
morto il giorno 19 Agosto 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 13 Agosto 1923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Colfioriti Giovanni Alessandro Quaranta - commercianti  
Bellini Ornellaia Dott. Pietro Gini - medicina

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Adriano Giuseppe nato a Legnano d'anni 59.

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



I Testimoni  
Giovanni Galli fratello  
Amalia Bellini

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré addì Sei del mese  
di Agosto nella casa posta in Via Gambalda al Civico N. 35  
in questo Comune.

Il sottoscritto Domenico Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cesimo Gae Savio figlio di Fu Angelo  
morto il giorno 15 - 8 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....;

Visto il permesso di seppellimento in data ..... d'oggi — rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Giuseppe Rodengo - Casanova

Carlo Santambrogio - Don Emanuele,  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
Fu Cesimo Gae Savio nato a Leonardo d'anni 64.

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



I Testimoni

Kassani Carlo  
Malnelli

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré addì di ciò sol- del mese  
di agosto nella casa posta in Via Sempione al Civico N. 59  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lucia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Verga Angelo Ernesto figlio di Giuseppe  
morto il giorno 17 - 8 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 17 - 8 - 1923 N. 11 col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Cerro Maggiore  
del cadavere di Verga Angelo Ernesto figlio di Giuseppe morto il  
giorno 17 - 8 - 1923;

Visto il permesso di seppellimento in data 17 cors. cc. rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rudolph e Cassani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Verga Angelo Ernesto nato a Cerro Maggiore d'anni 36

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia Buccerificio Giulio

I Testimoni Bellotti  
Cassani Eraldo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Il Sindaco

certifico che è entrata in Comune  
la Salma di  
Tenuta Angelo Ernesto  
accompagnata dal Sig. Di Lenni  
Lasciolo.

Cerro Maggiore, 18 Agosto 1923

Il Sindaco  
G. Gattai





# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venerdì 5 addì venerdì 5 del mese  
di agosto nella casa posta in Via R. Elena al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Serio Lazzaro quale incaricato Municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Sauzan Rosa figlio di fu Pietro  
morto il giorno 25 - 8 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data venerdì 5 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Chioceo Rodolfo e Passani

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Sauzan Rosa nato a Barzignago d'anni 75

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia Quaranta Mario

I Testimoni

Moretti  
Passani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventisette<sup>o</sup> addì tre<sup>o</sup> — del mese  
di Settembre nella casa posta in Via Solefiumo al Civico N. 7  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lervia Savini quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Reposini Sandro figlio di fu Luigi  
morto il giorno 2 - 9 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data d'oggi — rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo necroforo e

Lassani Carlo S.p.s.m.c. eiaj  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Reposini Sandro nato a Lugnano d'anni 68

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia Reposini Pierina

I Testimoni

B. Moretti  
Lassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré <sup>addì diciannove</sup> del mese  
di febbraio nella casa posta in Via V. Emanuele al Civico N. 25  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lercia Lanino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Castiglioni Maddalena figlio di Francesco  
morto il giorno 18 - 9 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il .....;

Visto il permesso di seppellimento in data oggi rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Gassani Carlo neopforo e Moretti

Rodolfo - necroforo - su - don - elia  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Castiglioni Maddalena nato a Legnano d'anni 76

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

Per la famiglia   
Castiglioni Luigi Lercia

I Testimoni

Gassani Carlo  
Moretti

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venerdì addì venerdì — del mese  
di Settembre nella casa posta in Via prefetiale Civile al Civico N.  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lercia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Colombo Cornelio figlio di Carlo  
morto il giorno 18 - 9 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno ..... ;

Visto il permesso di seppellimento in data d' ieri — rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo necroforo e Cassani

Carlo - necroforo - più sonni e liati —  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Colombo Cornelio nato a Legnano d'anni 13

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recenti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia Lercia Savio

Testimoni

Palladini Caputi Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattr addì ventisette del mese  
di Settembre nella casa posta in Via Cavolini al Civico N. 8  
in questo Comune.

Il sottoscritto Giovanni Beni quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Trotti Consolina red. Borgini figlio di Bartolomeo  
morto il giorno 25 Settembre cir. anno deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....;

Visto il permesso di seppellimento in data 26 Settembre 1893 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Carrau Carlo.

e Morelli Roberto

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma della  
fu Trotti Consolina red. Borgini nata a Marmore d'anni 5

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

Giovanni Beni

Ver la famiglia  
  
Luigi Boldi

I Testimoni

D. Morelli,  
Cassarini

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venerdì tre<sup>o</sup> addì quattordici del mese  
di Novembre nella casa posta in Via Seripione al Civico N. 3  
in questo Comune.

Il sottoscritto Domenico Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Bonacchi Luigia figlio di Giuseppe  
morto il giorno 13 - 11 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 5 dicembre rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Tudolfo necroforo e Cassani  
Carlo necroforo pur' doc. civ. leg.

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Bonacchi Luigia nato a Lepriano d'anni 76

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia Verdini Antonia L'Incaricato Municipale



I Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré - addì ventotto del mese  
di Novembre nella casa posta in Via Vitt. Emanuele al Civico N. 8  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lecchia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di ... figlio di ...  
morto il giorno ... deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 27 - 11 - 92 col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Campo morone  
del cadavere di Delle Piane Car. Antonio figlio di fu Gracomo morto il  
giorno 27 Novembre 1923;

Visto il permesso di seppellimento in data 28 Novembre 1923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo necroforo e Cassani

Carlo necroforo entrambi parroci della chiesa  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Delle Piane Car. Antonio nato a Campo morone d'anni 75

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia  
Recco



L'Incaricato Municipale

Soriano

Testimoni  
B. Moretti  
Ferrari Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento diciembre — addì cinque del mese  
di diciembre nella casa posta in Via Z. Corridoni al Civico N. 12  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Lernia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di / figlio di /  
morto il giorno / deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 1 dicembre 1923 N. / col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Ponte dell'Olio  
del cadavere di Savio Marta figlio di fu Savio morto il  
giorno 3 dicembre 1923 ;

Visto il permesso di seppellimento in data 3 corr. m. rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo - necroforo - Cassani

Carlo - necroforo - entrambi pur sonici lati  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Savio Marta nata a Piacenza d'anni 84

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia L'Incaricato Municipale  
Savio Savio



I Testimoni  
Cassani Carlo  
Morelli Rodolfo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventidue<sup>3</sup> addì Cinque del mese  
di Dicembre nella casa posta in Ospedale Civile al Civico N.  
in questo Comune.

Il sottoscritto J. Leciaia Soriano quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di figlio di morto il giorno deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 4 - XI - 923 N. = col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di P.Giorgio su Legnano Croci  
Ambrogio figlio di Giulio morto il giorno 3 - XI - 923

Visto il permesso di seppellimento in data ad' oggi rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Cassani Carlo - ucciso  
Foro e Morelli Rodolfo - qui domiciliati  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu.  
Croci Ambrogio nato a P.Giorgio su Legnano d'anni 16

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Per la famiglia  
Eros Leciaia



L'incaricato Municipale

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE

DI

# S. GIORGIO SU LEGNANO

PROVINCIA DI MILANO

CIRCONDARIO DI GALLARATE

N. 6069 di Prot.

Risposta alla Nota del

N.

OGGETTO:

Salma di Croci Am.  
Angio de Giulio

S. Giorgio, li 5 Dicembre 1923

Vedo il Dando Sottosegretario  
che autorizza il trasport della salma  
di Croci Am. Angio de Giulio in Park  
4.000 mese dalla solenne messa d'Addetto  
da Legnano a San Giorgio su Legnano  
per essere deposta in questo Cimitero.

Vedo il permesso di apposizionare  
dell'Uff. dell'Ufficio Postale di Legnano in  
questo Paese.

Il sottosegretario da ricorda alla  
salma di Croci Am. Angio de Giulio  
che dovrà partire oggi alle ore 17.15,  
per essere tumulata.

L'Ufficio Postale

Carlo Sottili

Signor Sindaco  
Ufficio dello Stato  
Città di  
Legnano





## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventidue addì ventiquattro — del mese  
di Dicembre nella casa posta in Via V. E. Tommaseo al Civico N. 7

in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lernia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Bonomi Margherita figlio di fu Zoppo  
morto il giorno 23 - 12 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data d'oggi — rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo - necroforo  
Tosio e Cassani Carlo - necroforo qui deceder  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Bonomi Margherita nato a Nembo d'anni 55

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Per la famiglia  
Alfonso Rusca



L'incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento Trenti Tre addì Trenta del mese  
di Settembre nella casa posta in Via Cairoli al Civico N. 8  
in questo Comune.

Il sottoscritto Formica Riccardo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Frontini Angelo red. Monzani figlio di Bartolomeo  
morto il giorno 29 Settembre 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 29 - 9 - 1923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo d'anni quarantotto

e Bassani Carlo d'anni settantasei, entrambi qui domiciliati  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Frontini Angelo red. Monzani nato a Mannate d'anni 80

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

per la prefis-



per incaricato

Luigi Molli

I Testimoni

Bassani Carlo  
Morelli

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento ventidue<sup>o</sup> addì due del mese  
di Ottobre nella casa posta in Via Caprera al Civico N. 11  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lecuna Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Borsani Giulia figlio di fu Luigi,  
morto il giorno 1 - 10 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il ..... giorno ..... ;

Visto il permesso di seppellimento in data ..... 5 'era' rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moresi Rodolfo necroforo e  
Cassani Carlo più coniuge

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Borsani Giulia nato a Legnano d'anni 51

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



per la famiglia Forcina  
Ferruccio Maddalena

I Testimoni

Rossetti Tecla  
Moretti

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento trent'uno addì due del mese  
di ottobre nella casa posta in Via Scalzo fiume al Civico N. 4  
in questo Comune.

Il sottoscritto Rag. formica Riccardo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_

morto il giorno \_\_\_\_\_ deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Mesero  
del cadavere di Cucchetti Pietro figlio di Francesco morto il  
giorno 10 ottobre 1903 ;

Visto il permesso di seppellimento in data 1° ottobre rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo di anni quaranta quattro e  
Cassani Carlo di anni settantasei anni vent'uno qui

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Cucchetti Pietro nato a Mesero d'anni 15

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



I Testimoni

Morelli Rodolfo Cassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.

COMUNE

# COMUNE DI MESERO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

dichiarar di aver oggi ricevuto dal  
Signor Prof. Riccardo Formica il  
verbale relativo al trasporto fu-  
nebre del sig<sup>r</sup> Quattrocchi Sistro da  
quel Comune a questo

Mesero 2 - 10 - 23



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

*P. Bonacossa*



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì dodici del mese  
di Ottobre nella casa posta in Via Vedova al Civico N. 10  
in questo Comune.

Il sottoscritto G. Loria Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Serena Giuseppe figlio di fu Giuseppe  
morto il giorno 10 - 10 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

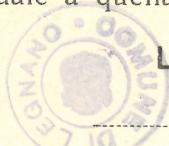
(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....;

Visto il permesso di seppellimento in data 10 - 10 - 923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati.  
Signori: Morelli Rodolfo - necroforo e Cassan

Carlo - necroforo - gnf - soci - ciaj  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Serena Giuseppe nato a Lugano d'anni 65

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia  
F. Giarola

forlino

I Testimoni

Giannini Carlo  
Morelli

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venerdì addì ventisei del mese  
di Ottobre nella casa posta in Via Trigante al Civico N. 12  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Lecnia Sammo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rosi Lelio figlio di Carlo  
morto il giorno 25 - 10 - 923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 15 Novembre rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere dei sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rudolfo necropom e

Cassani Carlo necropom - più sono Carlo  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Rosi Lelio nato a Oleggio d'anni 28

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Giovanni

I Testimoni

Cassani Carlo  
Morelli

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré addì Sei - del mese  
di Novembre nella casa posta in Via Magenta al Civico N. 30  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Lurua Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cipriano Carlo figlio di Giuseppe  
morto il giorno 5 - 11 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....;

Visto il permesso di seppellimento in data ad' oggi rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo necroforo e Cofan  
eu' Carlo necroforo - qui - socius eius.

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Ciprandi Carlo nato a Parabiago d'anni 36

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Per la famiglia  
Giovanni  
Pirra

I Testimoni

M. M. V. P. S.

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venti tre addì ventisette — del mese  
di febbraio nella casa posta in Via Pontida al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lecia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Franzi Beatrice figlio di fu Gerolamo  
morto il giorno 26 - 2 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il .....  
giorno ..... ;

Visto il permesso di seppellimento in data 26 - 2 - 1923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo - necroforo - e Cassani

Carlo - necroforo - qua - or - un - ci - li - si -  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Franzi Beatrice nato a Marese d'anni 79

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

D. Lecia

Per la famiglia  
Alessandro

I Testimoni

Alfonso Rodolfo  
Cassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novcento ventitré addì otto — del mese  
di Maggio nella casa posta in Via Legnano al Civico N. 31  
in questo Comune.

Il sottoscritto J. Lercia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di François Marcelline figlio di Francesco D'Addoloro  
morto il giorno 7 - 3 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 5 maggio rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Morelli Rodolfo - necroforo - Cassani  
Carlo - necroforo - p - docu d'ist.

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu François Marcelline nato a Marconate d'anni 64

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Per la famiglia  
Ghioldi Paolo

I Testimoni

François Laroche  
Morelli

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré — addì venti del mese  
di März nella casa posta in Via Gigante al Civico N. 20  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Lernia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rossetti Ambrogio figlio di fu Carlo  
morto il giorno 19 - 3 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 5' oggi rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo - necropoli - e

Tassanini Carlo - necropoli - qui oscuramente  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Rossetti Ambrogio nato a Nerviano d'anni 54

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Per la famiglia  
Rossetti Paolo

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.

I Testimoni

Capparoni Giacomo  
Carli Rodolfo



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattr'anni addì dieci del mese di Aprile nella casa posta in Via Novara al Civico N. 13 in questo Comune.

Il sottoscritto Fr. Lavia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Caio Mauro figlio di Fr. Giuseppe morto il giorno 9 - 4 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 5 giugno rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodoero - necroforo - e Cassani Carlo - necroforo - giur. doc. d. liq..

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Caio Mauro nato a Legnano d'anni 74

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia  
Blaesi

Lavia

I Testimoni

Morelli  
Cassani

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venerdì tre addì venerdì sette del mese  
di Aprile nella casa posta in Via Berchet al Civico N. 21  
in questo Comune.

Il sottoscritto Dr. Scenio Lavorio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rabolini Carolina figlio di fr. G. o vanni  
morto il giorno 26 Aprile 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 5' oggi rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo necroforo e cassan

Carlo - necroforo entrambi qui sono indicati  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
Rabolini Carolina nato a Paneroste d'anni 68

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Per la famiglia Leonardo Giacchino

I Testimoni

P. Moretti,  
Cassano L.

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venti tre addì ventotto del mese  
di aprile nella casa posta in Via S. Bernardo al Civico N. 3  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lercia Lavia quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di F. Guazz Genovessa figlio di Giuseppe morto il giorno 27 aprile 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data 5/erci rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo necroforo e Cassani

Carlo necroforo - Entrambi genitori ciascuno  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu F. Guazz Genovessa nato a Legnano d'anni 44

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia  
Eugenio Pasquale

I Testimoni

Morlatti  
Carlo Giacomo Lanza

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré<sup>o</sup> addì ventinove del mese  
di maggio nella casa posta in Via V. Emanuele al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lercia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Pedrani Paolo figlio di fu Gaspare  
morto il giorno 28 maggio 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il .....  
giorno .....;

Visto il permesso di seppellimento in data 1°. 'ezi' rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moceri Rodolfo necroforo a Cassan

carlo necroforo per - sopra e' cosa.  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Pedrani Paolo nato a Legnano d'anni 38

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia Ettore Pedrani Lercia

I Testimoni

R. Monelli,  
Gaspare L.

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale d'chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venti tre addì ventisette del mese  
di Maggio nella casa posta in Via Cambon al Civico N. 31  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Loria Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Pizzala Elvira figlio di fu Callio  
morto il giorno 25 - V - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....

Visto il permesso di seppellimento in data 26 cor. rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo Necroforo e Cassani Carlo

Necroforo, en hanli per sonci latif  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Pizzala Elvira nato a Colico d'anni 71

Hanno fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
tenenti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia,  
Battista Alberi



l'incaricato Municipale

for Citt  
I Testimoni  
R. Moretti  
Cassano Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.

Il Prefetto  
della  
Provincia di Milano  
~~(O)~~

Risposta alla domanda inoltrata dal Sig.  
Baldacci Guido per essere autorizzato a trasportare da Milano  
a Zegnaia la salma  
delegato Almaggio Gattaietta in Baldacci  
Veduto il certificato di morte rilasciato dall'Ufficio  
di Stato Civile di Milano,  
nonché il certificato medico confermando che  
la defunta predettar non  
è morta di malattia contagiosa;  
Risposta alla Colletta n. 166 in data 10-9-923  
dell'Ufficio del Registro di Milano,  
confermando l'eseguito pagamento della prescritta  
tassa di concessione governativa in L. 180;  
Risposto l'art. 25 e seguenti del vigente Regolamento di  
polizia mortuaria in data 25 luglio 1892 n. 448.

Decretato  
il Sig. Baldacci Guido  
è autorizzato a fare eseguire il trasporto della salma  
della defunta Almaggio Gattaietta  
in Baldacci, deceduta il 9 Settembre 1922  
da Milano a Zegnaia  
sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni del vigente  
regolamento di polizia mortuaria succitato.

Milano lo 10 settembre  
mille novcentoventisei  
Il Prefetto



Baldacci.



Il Prefetto  
della  
Provincia di Milano

Fista la domanda moltrata dal Signore  
Fantini Domenico  
per sara autorizzato trasportare da Milano  
a Segrateo la salma  
del Dr. Colombo Giacomo fu chiedea  
Veduto il certificato di morte rilasciato dall'Uff-  
ficio delle Stato Civili d' Milano  
nonché il certificato medico confermando che  
il defunto predetto non è morto di malat-  
tia contagiosa;

Vista la bolletta N° 7180 in data 17-5-925  
dell'Ufficio del Registro di ~~vicino~~  
comprovante l'eseguito pagamento della prescritta tassa di  
concessione governativa in £. 180

Visto l'Art<sup>e</sup> 25 e seguenti del vigente Reg<sup>o</sup> di Polizia mortuaria in data 25 Luglio 1892 n<sup>o</sup> 4448.

Decretá

J.P. Sig. Fanchini Domenico - è autorizzata  
la firma seguente al R. Registro della S. S. C.  
del defunto Colombo Giovanni per credere  
deceduto il 16 maggio 1923 da Milano  
a Seguane

Sotto l'Esaminata si tutte le prescrizioni del riguardo  
degli atti Polizie, in vicinaria succitata.



Milano 20 Giugno 1923  
mille lire contrarie  
LIRE DUE Prefetto



**COMUNE  
DI  
LEGNANO**

Legnano, li 13 - 1 - 1923

**VERBALE DI CHIUSURA DI SALMA IN CASSA METALLICA**

N. .... di Protocollo

*Risposta a nota N. ....*  
*del*

L'anno mille novecentoventitrè addì tredici del mese  
di Gennajo nell'Ospedale Civile di questo Comune.-

### OGGETTO

Il sottoscritto... di locità Savino quale

in carico municipale:

Visto il Decreto Prefettizio in data 11 corr.m. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Cerro Maggiore del cadavere di Luigi Carlo Lazzaro figlio di Fr. Luigi morto il 10 gennaio 1923.

Visto il permesso di seppellimento in data tredici corr.m. rilasciato  
da questo Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nell'Ospedale suddetto ove ha fatto collocare il cranivere  
del sunnominato in cassa doppia, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra  
fìlegno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mor=  
tuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati :

Signori Moretti, Rodengo e Cassani Carlo.

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente  
la salma del fu. Luigi Carlo Lassano nato a Ceno Maggiore  
d'anni. 43

Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



### L'incaricato municipale

Javodlin

It opened  
destinat

Per la famiglia  
Giovanni Antonio & Antonia II

**COMUNE DI CERRO MAGGIOR-**

Il sottoscritto S. Chiaro che oggi è  
giunto in questo comune da  
Salmo di Valtellina Carlo M. Luigi  
che risiede in Cerro Maggiore  
proveniente dal comune di

Sondrio

Per fare corallo borsa



Cerro Maggiore 13 GEN 1923



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré addì quindici del mese  
di Gennaio nella casa posta in Via Garibaldi al Civico N. 14  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lecia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rivolti Teresa figlio di fu Andrea  
morto il giorno 13 - 1 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il \_\_\_\_\_  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data oggi rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Cassani Carlo Muretti Rudolfo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Rivolti Teresa nato a Castrovàl Pian d'anni 93

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



*D. Lecia*

*Per la parola*  
*G. P. D.*

Testimoni

*Moretti Rudolfo*  
*Cazzaniga Carlo*

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venerdì — addì di dicembre del mese  
di Gennaio nella casa posta in Via Solférino al Civico N. 11  
in questo Comune.

Il sottoscritto d'Arcia Saverio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Marelli Maria figlio di fu Segundo  
morto il giorno 18 gennaio 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno ..... ;

Visto il permesso di seppellimento in data 18 corr. mese rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Marelli Rovigo e Cassani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Marelli Maria nata a Segnano d'anni 60

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Pilieri

Per la famiglia  
Testolini

I Testimoni

Moulli Radotto  
Cassani

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventisette addì ventitré del mese  
di Gennaio nella casa posta in Via Palestro al Civico N. 9  
in questo Comune.

Il sottoscritto Francesco Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Pietro Pavla figlio di fr. Giuseppe  
morto il giorno 21 - 1 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il \_\_\_\_\_  
giorno \_\_\_\_\_.

Visto il permesso di seppellimento in data 22 - 1 - 1923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moresco Rodolfo - Cassan Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del pa  
fu Pietro Pavla nato a Corsico d'anni 84

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

Savio Cunz



Per la firma sua  
Carlo Moresco

I Testimoni

Fr. Rodolfo Cassan Carlo

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré addì tre del mese  
di febbraio nella casa posta in Via Dante al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto H. Lecchia Provio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Moroni Cauda figlio di fu Luigi  
morto il giorno 2 - 2 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
del cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il \_\_\_\_\_  
giorno \_\_\_\_\_;

Visto il permesso di seppellimento in data \_\_\_\_\_  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

2 febbraio 923 rilasciato

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo - Cassani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Moroni Cauda nato a Parabiago d'anni 51

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



H. Lecchia

Per la famiglia

Galli Giovannini

I Testimoni

Moroni Rodolfo  
Cassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venne di tre addì 8 del mese  
di febbraio nella casa posta in Via Sempione al Civico N. 27  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Lecchia Favio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Dee' acqua Celeste figlio di fu Luigi  
morto il giorno 6 - 2 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 8 - 2 - 1923 N. 1534 col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Rovellasca  
del cadavere di Dee' acqua Celeste figlio di fu Luigi morto il  
giorno 6 - 2 - 1923;

Visto il permesso di seppellimento in data 8 - 2 - 1923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Merello Rodolfo - Cassani Carlo  
entrambi conciliari in questo comune  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Dee' acqua Celeste nato a Rovellasca d'anni 43

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



dr. Cucini

i Testimoni

Garragi Carlo  
Merello Rodolfo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



## MUNICIPIO

DI

# ROVELLASCA

### *Provincia di Como*

### *Rovellasca, il*

F. W. H.

191

*Mandamento II di Como*

97.

### Risposta alla Nota .....

N. .... Div. ....

## OGGETTO

Pers. salmagis  
dell' Augu festa

W. H. H. F. L. S.  
Dwight.





Mod. 216-b.

REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI **COMO**

CIRCONDARIO DI **COMO**

# UFFICIO DELLO STATO CIVILE

DEL

Comune di **ROVELLASCA**

N. ....

## Estratto dai Registri degli Atti di Nascita

Reg. Certif.

dell'anno 1879

Diritti . . . . L.

Bollo . . . . » 1.20

Esatte . . . . L.

(Bolletta N. )

N. 58 Parte I

Dell'acqua Belesti Pietro

L'anno mille ottocentoventanove, addì dodici

di Gembra

a ore due

e minuti zero

, nella Casa Comunale.

Avanti di me

Biraghi Filippo Sindaco

Ufficiale dello Stato Civile

del Comune di

**ROVELLASCA**

— È comparso

Maccalari

Martina

, di anni cinquantatre, levatrice,

domiciliata in

**ROVELLASCA**

, il quale mi ha dichiarato che alle ore due

e minuti zero

del di undici

del corrente

mese, nella casa posta in Via Mazzoni

al numero quaranta,

da Di Maccalari Maria Lucia Contadina, moglie  
di Dell'acqua Francesco Enrico, d'anni trentasei, merciaio,  
ambidue domiciliati in questo comune

è nato un bambino di sesso maschile che mi presenta e a cui dà i nome di

Belesti Pietro

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni

Tommaso Luigi

, di anni Cinquantatré curzore<sup>4</sup>,

e Dell'acqua Battista , di anni ventotto fabbro

, entrambi residenti in questo Comune. La dichiarante

ha denunciata la suddetta nascita per aver assistito nel  
parto la Discacciati ed, in luogo del morto di esso  
perchè assente del Comune. Letto il prete atto agli inter-  
venuti, si sono meco sotto sottoscritti  
firmato. L'Ufficiale dello Stato Civile

Tommaso Luigi

Dell'acqua Battista

Boraglio Filippo

La presente copia che è conforme all'originale si



ROVELLASCA il 7 FEB 1923 19



L'Ufficiale dello Stato Civile

Enrico Battaglia

(1) Si indichi la professione o la condizione.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventitré — addì ventidue del mese  
di febbraio nella casa posta in Via Vitt. Emanuele al Civico N. 20  
in questo Comune.

Il sottoscritto S. Lanza Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rabbolini Odile figlio di fu Cesare  
morto il giorno 21 - 2 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero  
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892  
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. .... col quale è  
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
del cadavere di ..... figlio di ..... morto il  
giorno .....;

Visto il permesso di seppellimento in data 21 - 2 - 1923 rilasciato  
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in  
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni  
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati  
Signori: Moretti Rodolfo e Cassani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del  
fu Rabbolini Odile nato a Puerto Farvello d'anni 55

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio  
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Per la famiglia  
Grossani

I Testimoni

B. Moretti,  
Cassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.

~~XX~~ MUNICIPIO DI LEGNANO

N. 11598 di Protocollo

ALLEGATO N. 16

(dalle Norme esecutive trasporto gratuito salme)

ATTO 24 LUG. 1923

Bollettino individuale di trasporto ferroviario (1)  
*Destinazione*  
(PARTE II)

N. 1369

Stazione di concentramento di Milano

Cognome Gassoni n. 1163/3

Nome Luigino

Grado Sergente

Esumato dal cimitero di S. Giovanni Mantova

Destinazione definitiva Legnano (Milano)

Comune Legnano (Milano)

Stazione ferroviaria di Legnano

Partito il 20-7-23

col treno N. 6253

carro N. 185.252

ore 20,40

A Milano, il 20.7.1923

L' INCARICATO DELLA STAZIONE DI CONCENTRAMENTO

*Pirri*

(1) Da consegnare al capo della scorta.



# FERROVIE DELLO STATO

Mod. C<sup>1</sup> 102  
ediz. gennaio 1922

## BOLLETTINO DI CONSEGNA

Spedizione a GRANDE velocità da Milano diretta al sig. lindaco  
in Lugano via 12

con assegno di L. 1000 e spesa anticipata di L. 100  
Porto <sup>2</sup> graduito Consegnna <sup>3</sup> Stazione

QUANTITÀ dei colli	QUALITÀ dell'imballaggio	NATURA E QUALITÀ DELLA MERCE Voce secondo la precisa denominazione corrente <sup>4</sup>	MARCHE	NUMERI	PESO in chilogrammi	
					dichia- rato	ricono- sciuto
		<i>carro</i>				
		<i>Salme d'1</i>				

Domanda della tariffa <sup>5</sup>

Carico eseguito dal graduito

Interesse alla riconsegna <sup>10</sup>

Ricevuta di ritorno <sup>11</sup>

Documenti doganali ed altri <sup>13</sup>

Affrancato	SPECIFICAZIONE DELLE TASSE	Assegnato	IL CAPITANO	
	Porto . . . . .		A	<i>Milano la Compagnia 19</i>
	Spese anticipate . . . . .		FIRMA DEL MITTENTE	
	Assegno . . . . .			
	TOTALE . . . L.			
Diritti di pesatura . . . . .				
Deposito o sosta (giorni n. . . . .)		in arrivo		
Spese postali, telegrafiche o telefoniche				
Totalle (salvo errore od omissione) L.				

REMESSA  
UFFICIO DI BOLLO

Spedizione { Numero 1094 Data 19  
Arrivo .. { Numero 8987 Data 19  
Svincolo . { Numero 2447723 Data 19

Il Capo Stazione o gestione di arrivo



COMUNE  
DI  
**LEGNANO**

N. di Protocollo

Risposta a nota N.

del

OGGETTO

Allo scopo di evitare il seppellimento provvisorio in giardinetto alla salma del militare PASSONI EGIDIO e per disposizione dell'Ufficiale Sanitario la cassa è stata aperta e riscontrato che le ossa si presentavano scevre da resti carnosì, vennero ripulite e riunite in cassetta di cemento e quindi murate nella celletta ossario N. 249 destinate alle salme dei caduti provenienti dai cimiteri di Guerra.

L'INCARICATO

IL CUSTODE DEL CIMITERO





N 4605-164

# R. Prefettura di Como

## IL PREFETTO

Vista l'istanza del signor Gaetano Briganti diretta ad ottenere l'autorizzazione a trasportare a Legnano via Ordinaria la salma di Perroni Giuseppe deceduto in Solbiate Com. il 30 ottobre 1923.

Visto l'atto di morte rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile di Solbiate Cornasco.

Visto il certificato medico constatante la morte avvenuta per emorragia cerebrale malattia non contagiosa;

Vista la ricevuta N. 1666 del Ricevitore del Registro di Como comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa;

Visto l'art. 28 del Regolamento di polizia mortuaria, approvato con R. Decreto 25 luglio 1892;

### Decreta:

**Art. 1.** - È autorizzato il trasporto da Solbiate Com. a Legnano della salma di Perroni Giuseppe alle condizioni che sia ottemperato al disposto degli articoli 31, 32 33 e 35 del citato Regolamento.

**Art. 2.** - L'Autorità Sanitaria Municipale di Solbiate Com. è incaricata dell'accertamento delle prescritte condizioni.

**Art. 3.** - Il presente Decreto sarà presentato all'Autorità Municipale ed all'Ufficiale Sanitario di Legnano nonchè agli Ufficiali ed Agenti di pubblica sicurezza e finanziari che ne facessero richiesta per via.

Como, il 31 Ottobre 1923

IL PREFETTO

Marziani

**NB.** — I signori Sindaci ed Ufficiali Sanitari dei Comuni suindicati metteranno il loro visto a fermo del presente, affinchè risulti dell'accertamento delle prescritte condizioni.



N<sup>o</sup> 1053 Dir. Sanita'

Il Prefetto  
della  
Provincia di Milano

Vista la domanda moltata dal Signore  
finazzi Guido  
per essere autorizzato a trasportare da Leregno  
a Legnano la Salma  
di sua Cariia Marcella ved. finazzi  
veduto il certificato di morte rilasciato dall'Ufficio  
di Stato Civile di Leregno  
nominic il certificato medico comprovante che  
la defunta predetta non è morta di malattia contagiosa.  
Visto la bollatta N<sup>o</sup> 5117 - in data 12 - 11 - 923  
dell'Ufficio del Registro di Desio  
comprovante l'eseguito pagamento della prescritta tassa  
di concessione governativa in L. 180  
Visto l'art<sup>e</sup> 25 e seguenti del vigente Regolamento  
di polizia mortuaria in data 25 luglio 1892 N<sup>o</sup> 448.

Decreto

Il Sig. Finazzi Guido  
è autorizzato a fare eseguire il trasporto della Salma  
di sua Cariia Marcella  
di Guido finazzi - deceduta il 10 novembre 1923  
da Leregno - a Legnano  
sotto l'osservanza di tutte le norme del vigente  
Regolamento di



Il Prefetto

Gaudio



IL SOTTO PREFETTO

DEL CIRCONDARIO DI GALLARATE

V I S T A la domanda del Signor RENATO CERANA diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto da Golasecca a Legnano della salma di DE DIONIGI DAVIDE deceduto per malattia non contagiosa .

V I S T O i documenti presentati a corredo della domanda nonchè la quitanza N.212 in data 23 Luglio 1923 dell'Ufficio del Registro di Gallarate comprovante il pagamento della tassa di concessione in L.I80.20 .

VALENDOSI delle facoltà delegategli dall'Ilmo. Signor Prefetto di Milano .

V E D U T I gli articoli 25,26 e 20 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 N.448

D E C R E T A :

E' autorizzato il trasporto da Golasecca al cimitero di Legnano della salma di DE DIONIGI DAVIDE sotto l'osservanza degli articoli 31 e seguenti del citato Regolamento di Polizia Mortuaria .

Il presente decreto viene rilasciato al Signor DE DIONIGI VIRGINIO incaricato dell'accompagnamento della salma .

Gallarate 23 Luglio 1923



Gall Sotto Prefetto

*Kleintay*



Il SOTTOPREFETTO

del Circondario di Gallarate

VISTO la domanda del Signor Caccia Giovanni diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto da Busto Arsizio a Legnano della salma di Caccia Paolo deceduto per malattia non contagiosa:

Visto i documenti presentati a corredo della domanda nonché la quitenza N°534 in data 27 agosto 1923 dell'ufficio registro di Busto Arsizio comprovante il pagamento della tassa di concessione in L.180.20

Valendosi delle facoltà delegategli dall'Illmo Sig Prefetto di Milano:

Veduti gli ART.25,26 e 28 del Regolamento di Polizia Mortuaria 29 luglio 1892 N°448:

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto della salma di Caccia Paolo da Busto Arsizio al cimitero di Legnano sotto l'osservanza degli Art.31 e seguenti del citato regolamento di polizia mortuaria.

Il presente decreto viene rilasciato al Signor -- Caccia Giovanni incaricato dell'accompagnamento.

Gallarate 27 agosto 1923

Il Sottoprefetto

*Alleghato*



# COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

N. 87742 del registro dei morti

Adm)

27.8.

1923

## L'Ufficiale dello Stato Civile

Visto l'art. 385 del Cod. Civ. del Regno d'Italia;

Vista la relazione dell'Ufficiale Sanitario specialmente delegato in data

25 Agosto 1923

colla quale è fatta fede che

Caccia Paolo

nato a

Saviglio

domiciliato a

Lepriano

d'anni

60

di stato

unst. con Cogna Teresa - vedovo di

di professione

contadino

Civico Voltaggio

figlio di

la Giuseppe

di professione

e di

Lavatari Maria

di professione

domiciliati a

è morto nella casa posta in

Strada Cittadella 100

al civ. N.

nel giorno

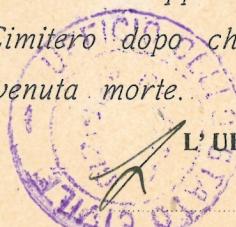
27 - 8 - 92

alle ore 15 1/4 merid. in causa di

Emicrania sotto nuovo

stato. Moronito avvenuta. Mentre convale

Autorizza il seppellimento del corpo del suddetto defunto nel Comune  
Cimitero dopo che saranno trascorse ore 24 da quella  
dell'avvenuta morte.



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

*[Handwritten signature over the stamp]*

374

Il Prefetto  
della  
Provincia di Milano

Vista la domanda molutata dall'Impresa Lombarda Pompe funebre  
per essere autorizzata a trasportare da Milano  
a Lugnano i resti mortali  
della defunta Marzabbi Annetta ved. Caschini  
veduto il certificato di morte rilasciato dall'Ufficio dello Stato Civile di Milano  
nonché il certificato medico comprovante che  
la defunta predetta non è morta di malattia contagiosa;

Vista la bolletta N° 6334 in data 5 aprile 1923  
dell'Ufficio del Registro di Milano  
comprovante l'eseguito pagamento della prescritta tassa di  
concessione governativa n. L. 180.

Visto l'art. 25 e seguenti del vigente Regolamento di Polizia mortuaria in data 25 Luglio 1892 N° 4448.

Decreta  
L'Impresa Lombarda Pompe funebre è autorizzata a far eseguire il trasporto dei resti mortali della defunta Marzabbi Annetta ved. Caschini deceduta il 29 Settembre 1922 da Milano a Lugnano  
sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni del vigente Regolamento di Polizia mortuaria succitata.



Milano 14 quattordici Aprile  
mille novcentosessantasei  
Prefetto



Urry